



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

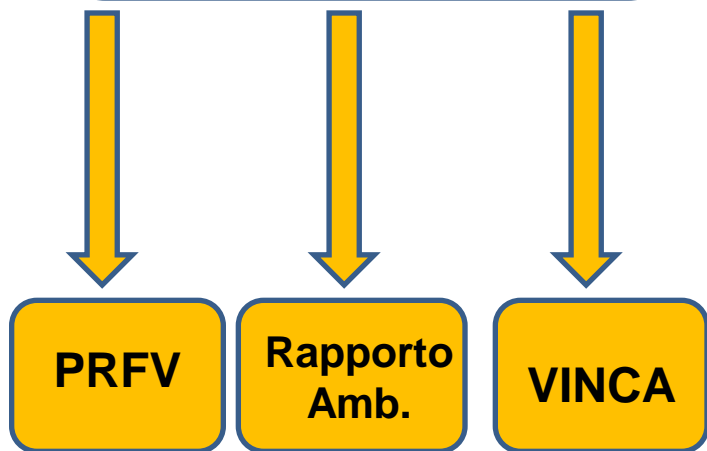
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S' AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL' AMBIENTE



# **Piano Regionale Faunistico Venatorio**

**Legge Regionale 23/98**

# VAS - VINCA



• Parere Commissione consiliare e CRF



• Delibera di Giunta Regionale



• Decreto Presidente della Giunta Regionale



# 1. Proposta di PRFV (Delibera di Giunta Regionale 66/28 del 23/12/2015)

- a) Acquisizione e analisi PPFV
- b) Caratterizzazione Territorio regionale
- c) Pianificazione Istituti Faunistici
- d) Cacciatori e pressione venatoria
- e) Indagini faunistiche
- f) Danni da fauna selvatica
- g) Sostenibilità finanziaria della L.R. 23/98: ripartizione risorse.



# Il Piano Regionale Faunistico Venatorio

la Regione attua il riassetto faunistico-venatorio del proprio territorio, provvedendo ad adottare il piano faunistico-venatorio regionale (comma 1 art. 19 L.R. 23/98).

Il piano faunistico-venatorio regionale è finalizzato alla **conservazione delle effettive capacità riproduttive** ed al **contenimento** naturale delle specie, nonché al conseguimento della **densità ottimale** ed alla sua **conservazione** mediante la **riqualificazione delle risorse ambientali** e la **regolamentazione del prelievo venatorio**.

Il piano individua, tenendo conto della pianificazione territoriale e della pianificazione faunistico-venatoria in atto:

1. **gli areali delle singole specie** selvatiche;
2. **lo stato faunistico e vegetazionale degli habitat**;
3. **verifica la dinamica delle popolazioni faunistiche**;
4. **ripartisce il territorio secondo le diverse destinazioni** ;
5. **individua gli interventi volti al miglioramento della fauna e degli ambienti**.



# 1. Proposta di PRFV

## a) Acquisizione e analisi PPFV \*

Piano Provinciale Faunistico	Olbia Tempio
Piano Provinciale Faunistico	Sassari
Piano Provinciale Faunistico	Nuoro
Piano Provinciale Faunistico	Oristano
Piano Provinciale Faunistico	Ogliastra
Piano Provinciale Faunistico	Medio C.
Piano Provinciale Faunistico	Carbonia Igl.
Piano Provinciale Faunistico	Cagliari



(\*)

- Criteri di omogeneità e congruenza per la predisposizione della pianificazione faunistico – venatoria”
- schema di piano provinciale
- Carta regionale delle vocazioni faunistiche
- indirizzi statali e regionali



# 1. Proposta di PRFV

## b) Caratterizzazione Territorio regionale e incendi boschivi

In applicazione a quanto disposto dall' art. 10 della Legge novembre 2000, n. 353 "**Legge-quadro in materia di incendi boschivi**" *nei soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco è vietata per dieci anni la caccia.*

A tal fine l' Assessorato della Difesa dell' Ambiente pubblicherà annualmente, sul proprio sito istituzionale e sul calendario venatorio, la cartografia aggiornata delle aree di cui al comma precedente, nelle quali la caccia è vietata per 10 anni.



# 1. Proposta di PRFV

## c) Pianificazione Istituti Faunistici:

### Superficie Agro-Silvo-Pastorale

Provincia	Sup. Totali (ha)	Sup. A.S.P. (ha)
Cagliari	456964.07	433351.75
Carbonia-Iglesias	149941.06	142006.63
Medio Campidano	151700.01	145831.93
Nuoro	392776.45	383000.86
Ogliastra	185656.44	181748.65
Olbia-Tempio	340417.8	326703.05
Oristano	302407.82	290711.86
Sassari	428498.06	411443.46
<b>TOTALE</b>	<b>2408361.71</b>	<b>2314798.19</b>

Sardegna: suddivisione in Ha della Superficie Agro-Silvo-Pastorale (SASP)

Superficie totale (ettari)	<b>2.408.361.71</b>
Superficie A.S.P. (ettari)	<b>2.314.798.19</b>
Percentuale	<b>96.1%</b>

Sardegna: estensione complessiva in Ha della Superficie Agro-Silvo-Pastorale (SASP)



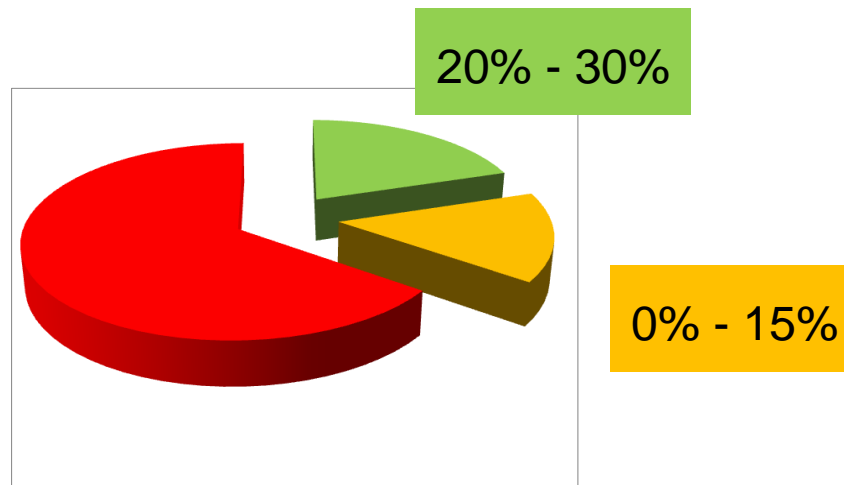
100%	20% – 30%	Oasi permanenti di protezione faunistica e di cattura		Sezione I
		Zone temporanee di ripopolamento e cattura		
		Centri pubblici di riproduzione fauna selv. allo stato naturale		
		Parchi Nazionali		
		Parchi Regionali		
		Fondi Chiusi/Rustici		
	0 - 15%	1%	Centri privati di riproduzione della fauna selvatica	Sezione II
		1%	Zone per l' addestramento, l' allenamento e gare dei cani	
		8%	Aziende Faunistico Venatorie	
		5%	Aziende Agro-Turistico- Venatorie	
55% - 65%	Ambiti Territoriali di caccia		Sezione III	

Proposta di PRF: Suddivisione % della SASP



Legge 157/92 (art. 10)

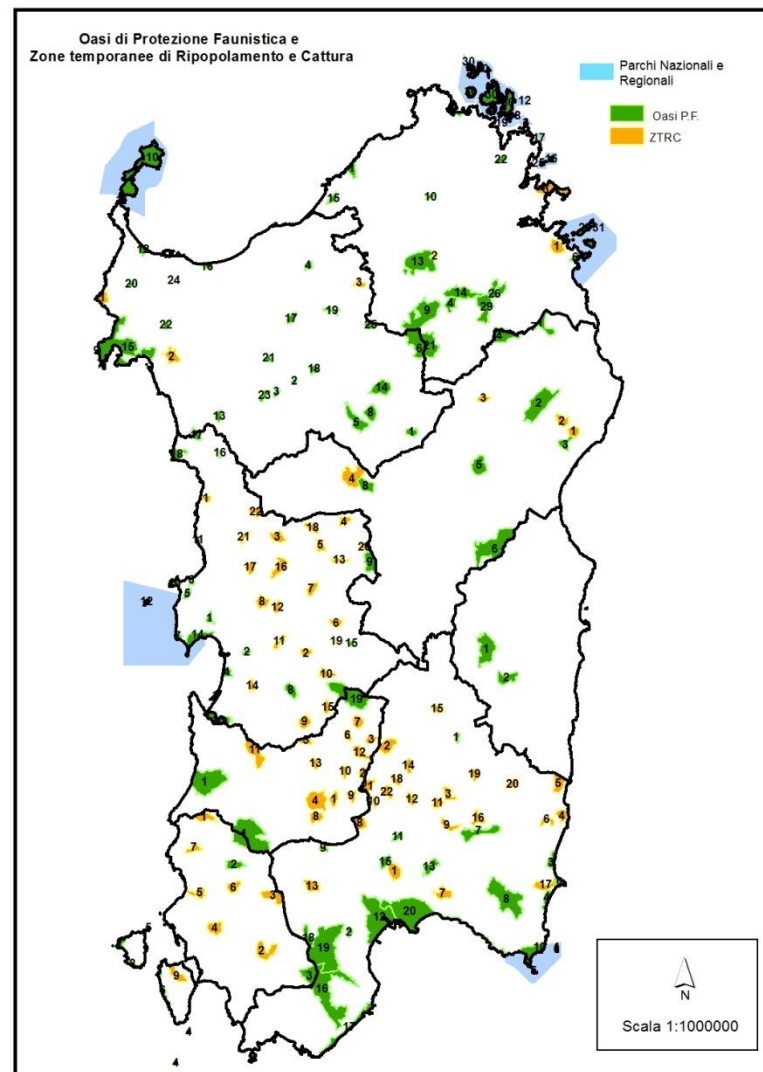
55% - 65%





*Estensione degli istituti faunistici con finalità di protezione della fauna selvatica al 2014.*

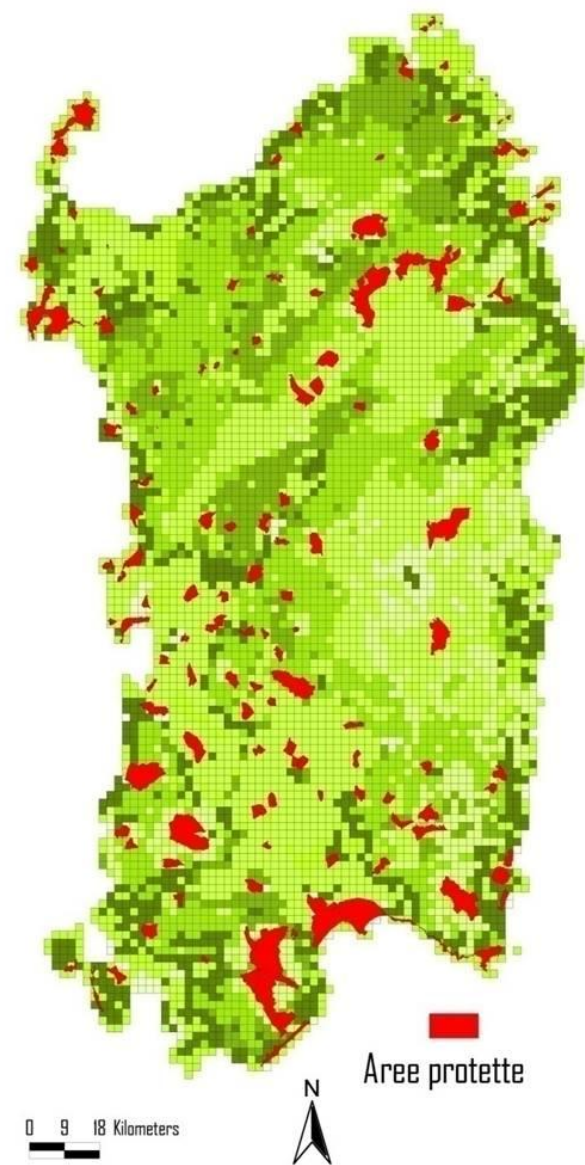
<i>Tipologia degli istituti faunistici di protezione</i>	NUM.	SUP.TOT. (ettari)	SUP. S.A.S.P. (ettari)
Parchi nazionali*	2	10327.87	9770.69
Parchi regionali *	2	6535.57	6232.82
Oasi permanenti di protezione faunistica e di cattura	113	145147.5	133798.8
Zone temporanee di ripopolamento e cattura	77	61743.5	59499.4
<b>TOTALE</b>		<b>206890.5</b>	<b>193298.2</b>



*Distribuzione degli istituti faunistici con finalità di protezione della fauna selvatica al 2014.*



Provincia	S.A.S.P. OPF (ettari)	S.A.S.P. ZRC (ettari)	S.A.S.P. Poligoni militari (ettari)	Totale SASP Protetta	% SASP Protetta
Cagliari	42888.77	31237.00	14837.31	88963.08	<b>20.5</b>
Carbonia-Iglesias	13490.64	16077.51		29568.15	<b>20.8</b>
Medio-Campidano	15149.23	13099.06	1477.79	29726.08	<b>20.4</b>
Nuoro	38263.29	40444.71	2300	81008	<b>21.2</b>
Ogliastra	5265.16	29185.62	5388.25	39839.03	<b>21.9</b>
Oristano	26583.84	32869.32		59453.16	<b>20.5</b>
Olbia-Tempio	50972.05	14418.15		65390.2	<b>20.0</b>
Sassari	40217.52	42321.34		82538.86	<b>20.1</b>
<b>Totale</b>	<b>232830.50</b>	<b>219652.71</b>	<b>24003.35</b>	<b>476486.56</b>	<b>20.6</b>



*Distribuzione degli istituti faunistici di protezione (in rosso) rispetto la vocazione del territorio (in verde)*

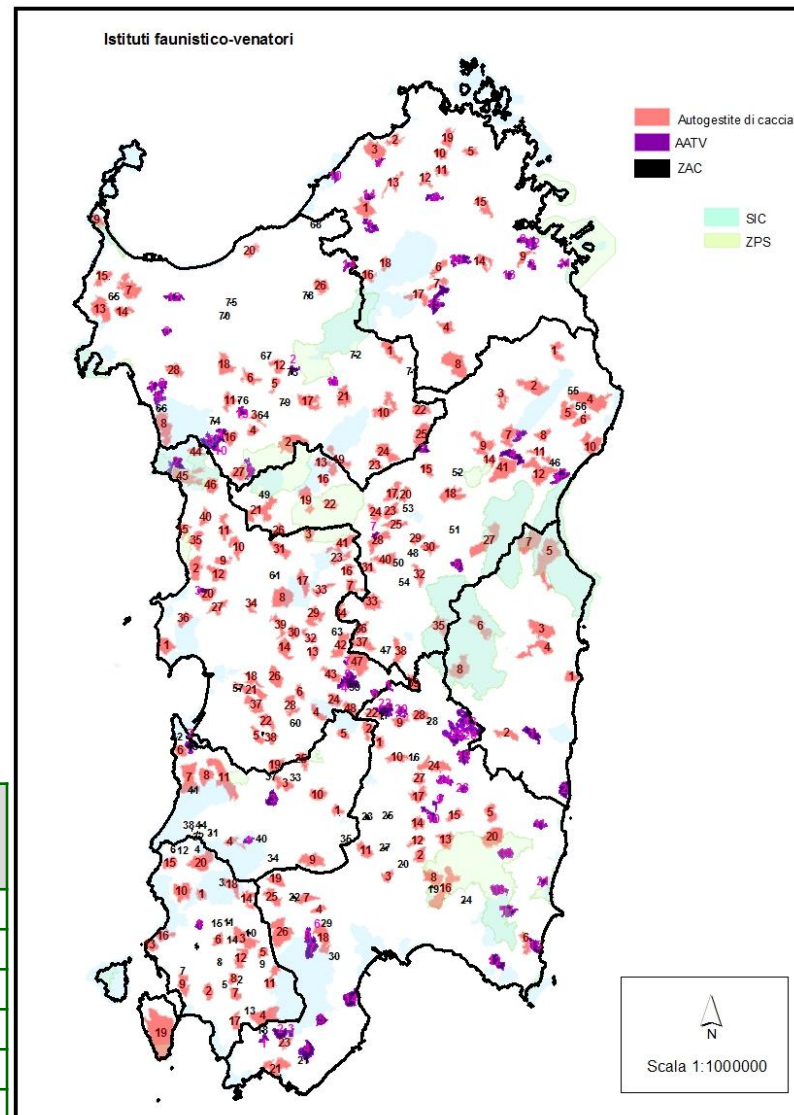


Estensione degli istituti faunistico-venatori al 2014.

Tipologia degli istituti faunistici venatori	NUM.	SUPERFICIE TOTALE (ettari)
Aziende agriturismo venatorie	72	38396.38
Zone in concessione Autogestita di caccia	203	245993.12
Zone di allenamento e addestramento cani	79	2811.89
<b>TOTALE</b>		<b>287.201,39</b>

SIGLA PROV	% SASP Autog	%SASP AATV	% SASP ZAC
CA	7,4	3,9	0,2
CI	19,0	0,2	0,2
MC	9,9	1,0	0,3
NU	13,4	0,9	0,0
OG	8,5	0,9	0,0
OR	17,1	1,1	0,1
OT	5,8	1,7	0,1
SS	8,4	1,4	0,2

SIGLA PROV	Perc. di SASP Istituti Faunistico Venatori
CA	11,5%
CI	<b>19,4%</b>
MC	11,2%
NU	14,3%
OG	9,4%
OR	<b>18,3%</b>
OT	7,6%
SS	10,0%



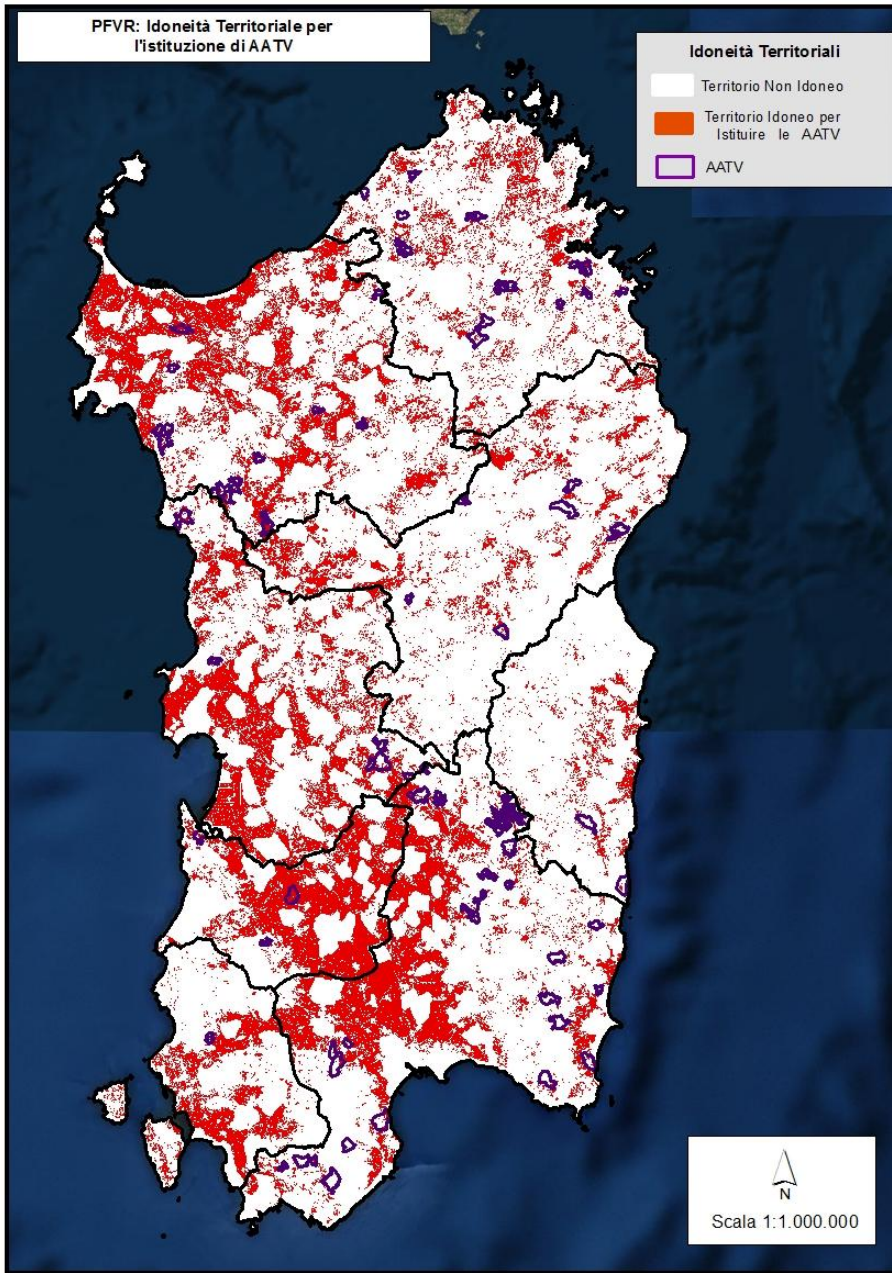
Distribuzione degli istituti faunistico-venatori (ultimo aggiornamento dicembre 2014).



PFVR: Idoneità Territoriale per  
l'istituzione di AATV

**Idoneità Territoriali**

-  Territorio Non Idoneo
-  Territorio Idoneo per  
Istituire le AATV
-  AATV






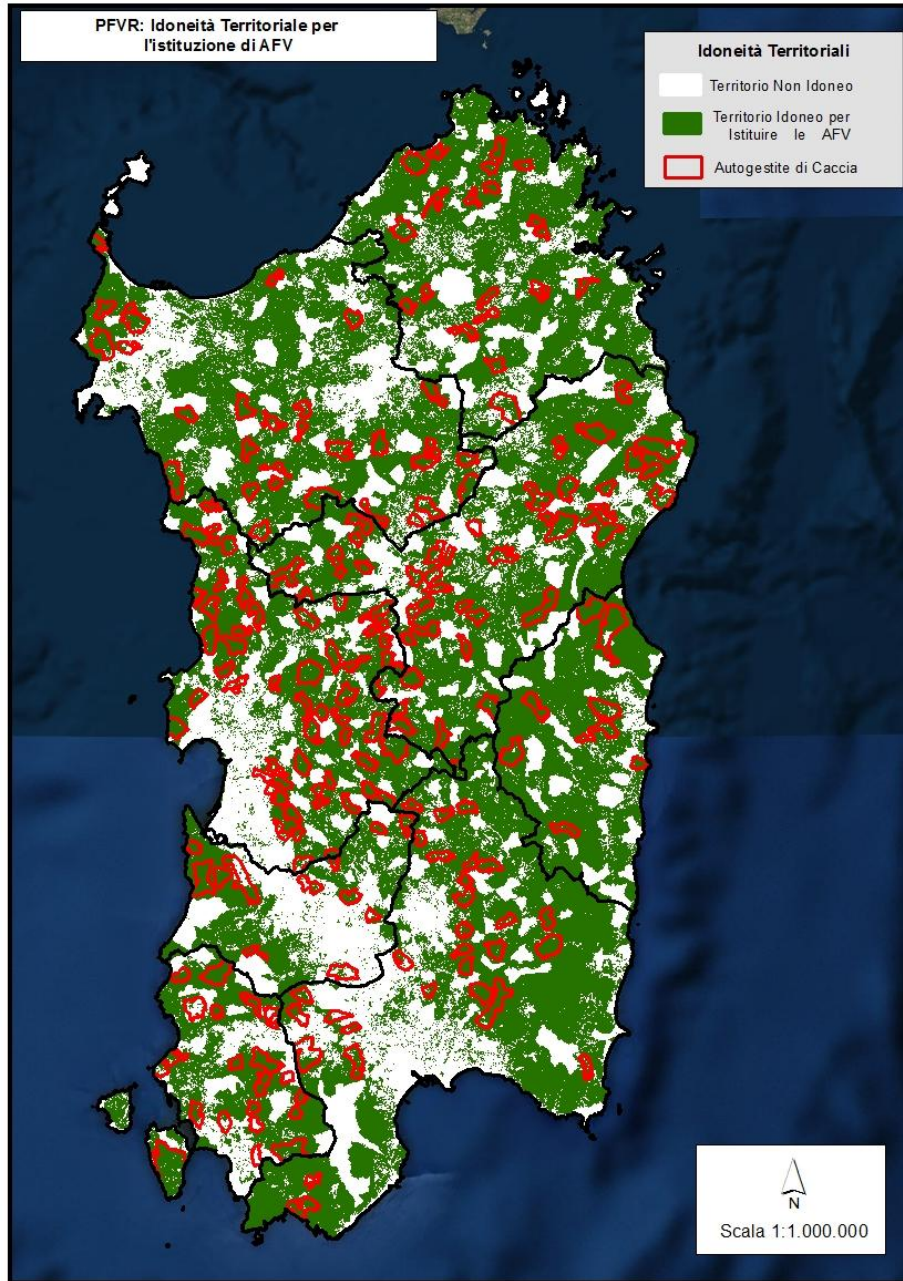
Aziende Agrituristiche Venetorie (AATV): mappa dell'idoneità territoriale



PFVR: Idoneità Territoriale per  
l'istituzione di AFV

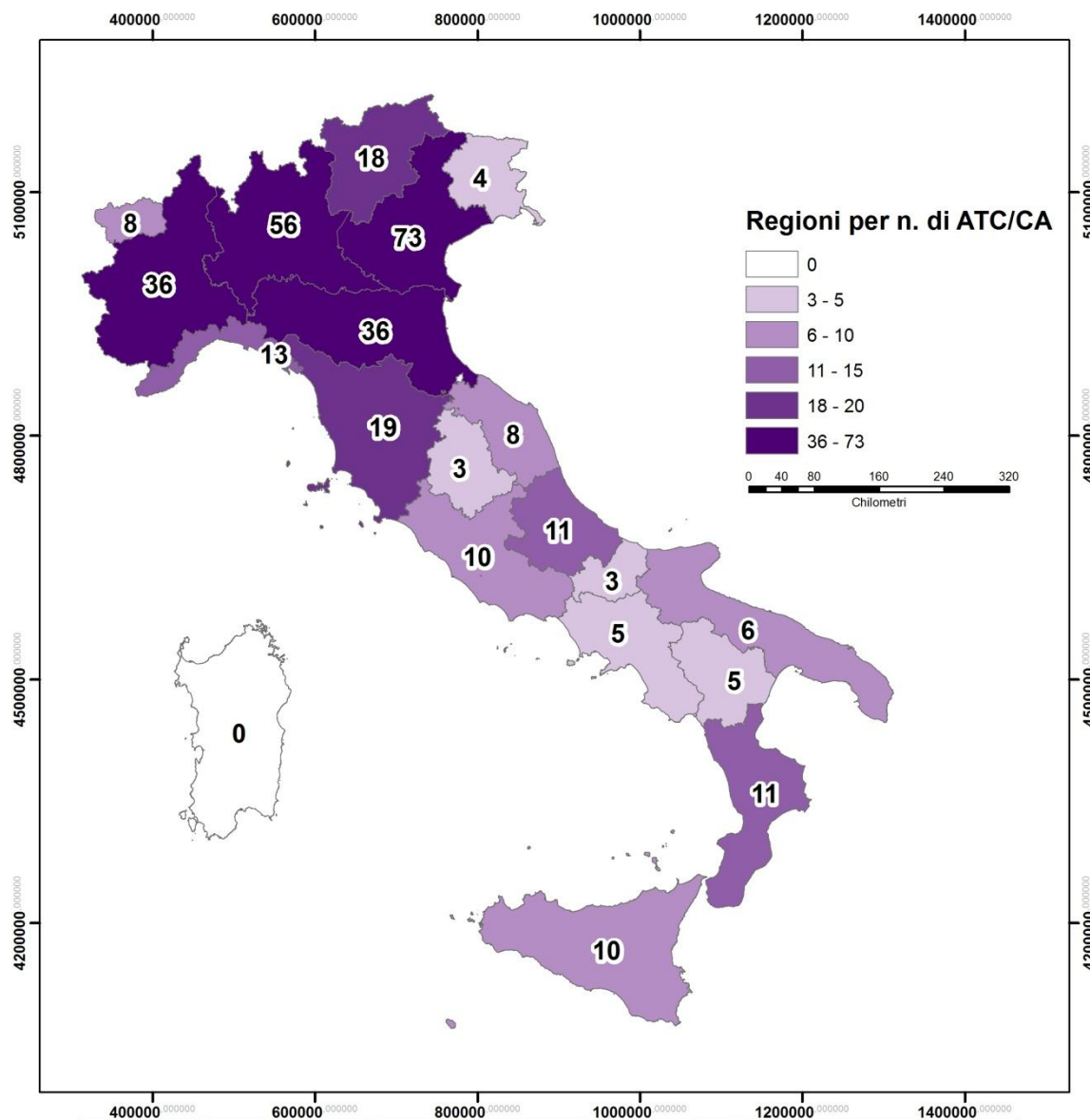
**Idoneità Territoriali**

-  Territorio Non Idoneo
-  Territorio Idoneo per  
Istituire le AFV
-  Autogestite di Caccia



Aziende Faunistiche Venatorie (AFV): mappa dell'idoneità territoriale





Legge 157/92



Legge Regionale 23/98

ATC – CA - Distretti: Situazione attuale in Italia (fonte <http://www.atcitalia.info/>)

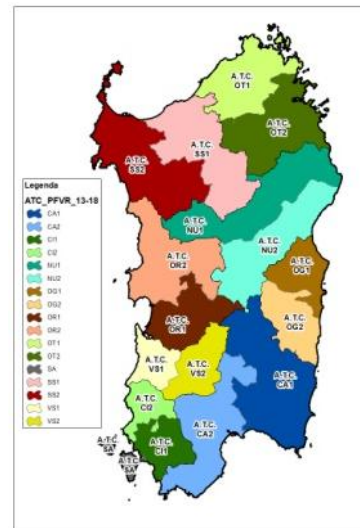




## Legge 157/92

### Art. 14. **Gestione programmata della caccia**

*Le regioni, con apposite norme, (...), ripartiscono il territorio agrosilvo-pastorale destinato alla caccia programmata ai sensi dell'articolo 10, comma 6, in ambiti territoriali di caccia, di dimensioni subprovinciali, possibilmente omogenei e delimitati da confini naturali.*





## Legge Regionale 23/98

### Art. 52. Istituzione dell'ambito territoriale di caccia programmata - (A.T.C.).

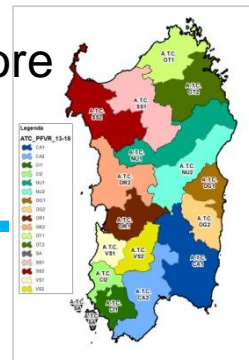
1. Nel territorio regionale destinato all'attività di caccia sono istituiti gli ambiti territoriali di caccia programmata (A.T.C.) individuati sulla base delle caratteristiche faunistico-ambientali del territorio, delle consuetudini, delle tradizioni locali e della pressione venatoria esercitabile sul territorio.

2. Nell'individuazione dell'A.T.C. il piano faunistico-venatorio regionale dovrà fare riferimento:

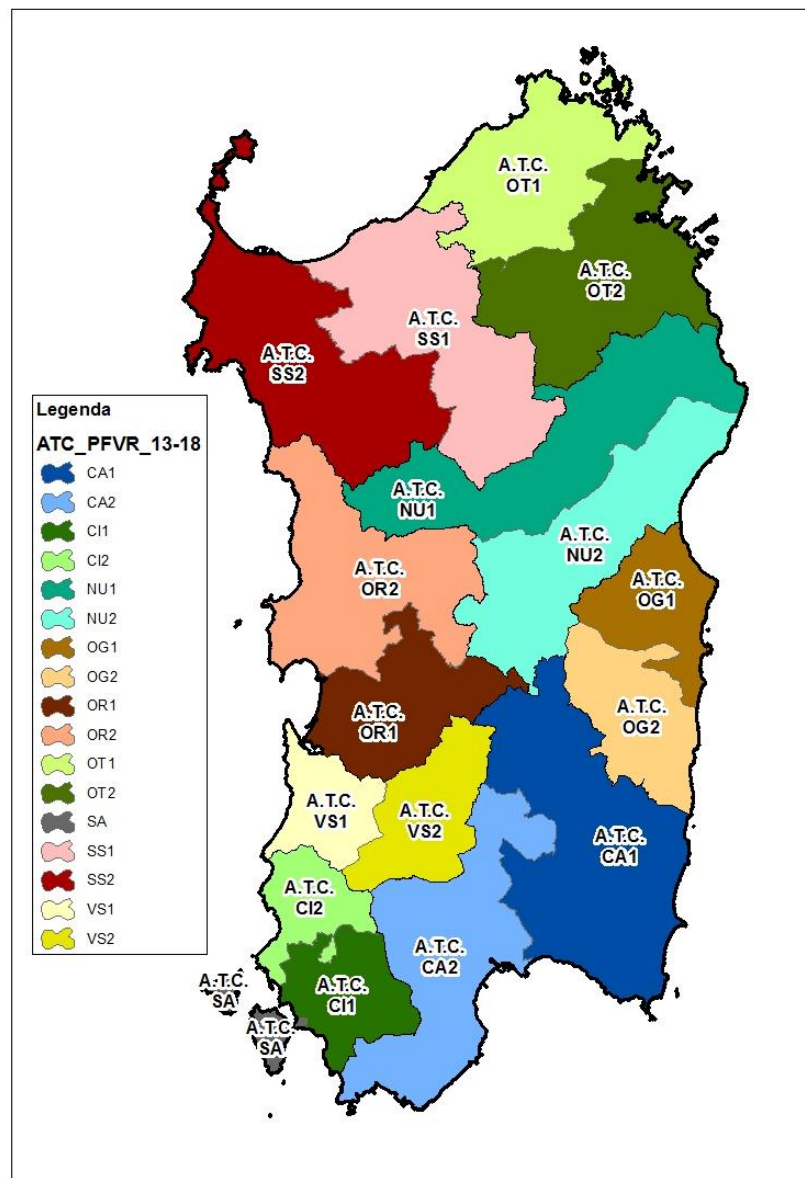
a) ai confini naturali ed alle opere rilevanti;

b) alle esigenze specifiche di conservazione delle specie di fauna selvatica indicate nel piano stesso.

3. Gli ambiti territoriali di caccia hanno carattere subprovinciale e sono individuati in un numero compreso **tra otto e sedici** fatta eccezione per le isole di La Maddalena, Sant'Antioco e San Pietro, che vengono immediatamente istituite in A.T.C. all'entrata in vigore della presente legge.





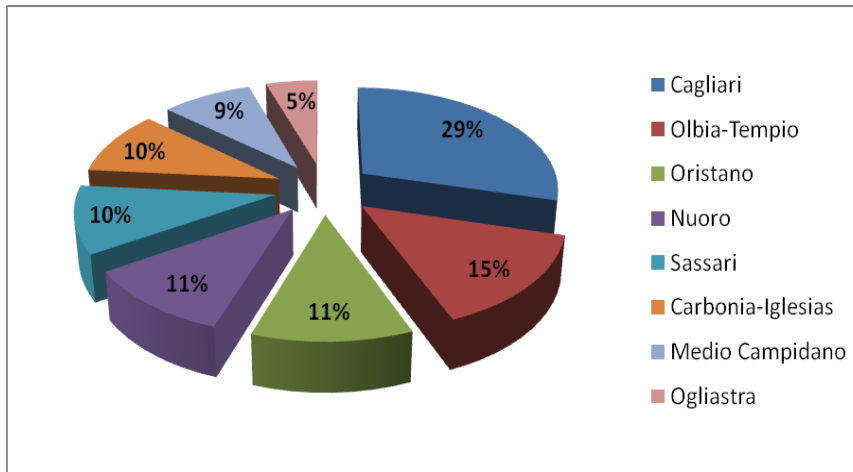


PRFV: Proposta di suddivisione in ATC



# 1. Proposta di PRFV

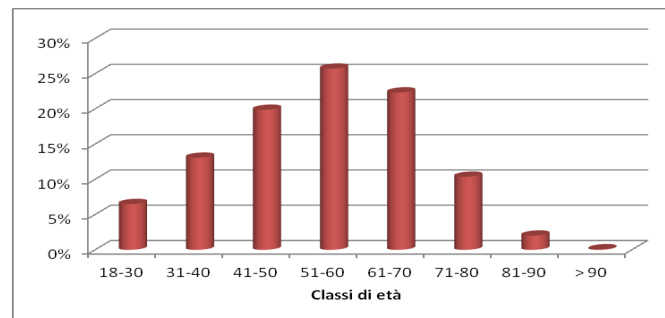
## d) Cacciatori e pressione venatoria



Percentuali di cacciatori residenti nelle province della Sardegna

Provincia	N. di cacciatori
Cagliari	10382
Carbonia-Iglesias	3560
Medio Campidano	3053
Nuoro	3843
Ogliastra	1741
Olbia-Tempio	5207
Oristano	3953
Sassari	3715
<b>Totale complessivo</b>	<b>35454</b>

Numero di cacciatori residenti nelle province della Sardegna










Suddivisione per classi d'età dei cacciatori residenti in Sardegna

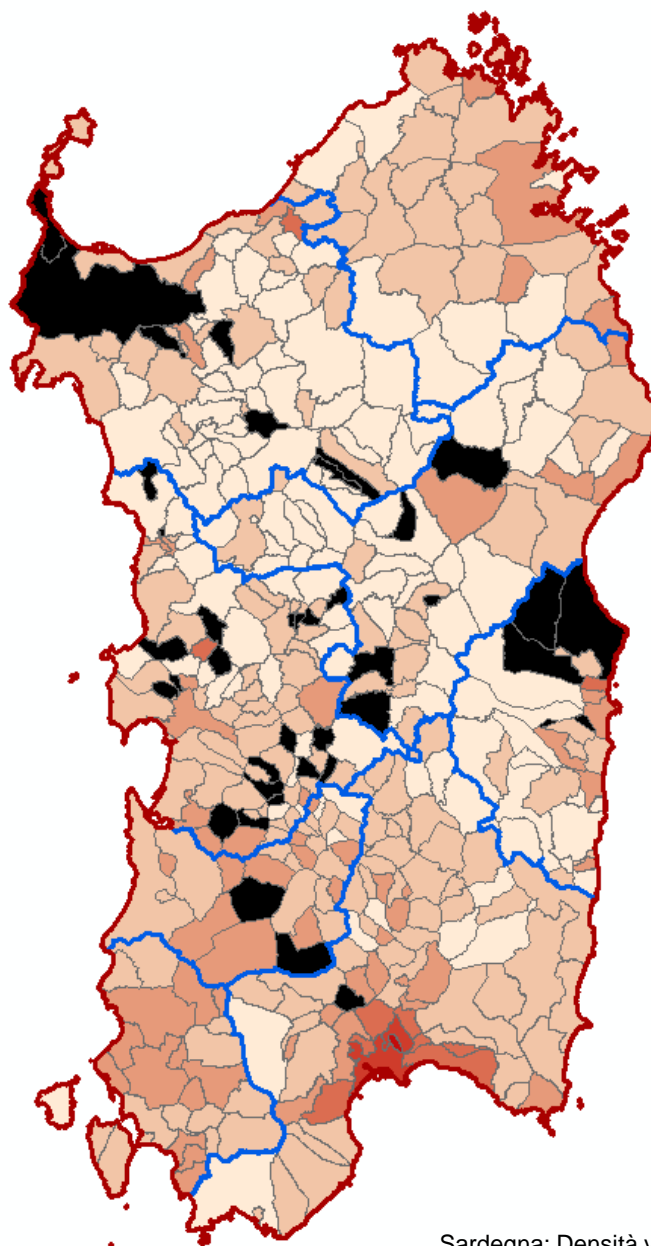


### Legenda

-  REGIONE
-  PROVINCE

### DENSITA' VENATORIA

-  0.1 - 1.1
-  1.2 - 2.6
-  2.7 - 5.2
-  5.3 - 10.9
-  11.0 - 19.8
-  19.9 - 70.5
-  Mancanza di dati



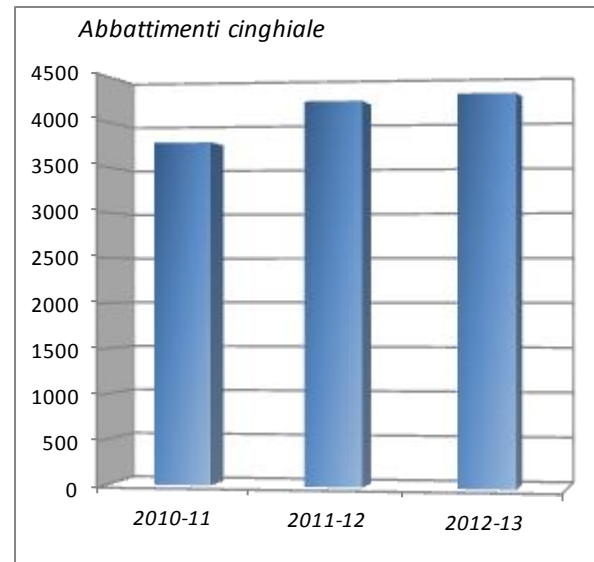
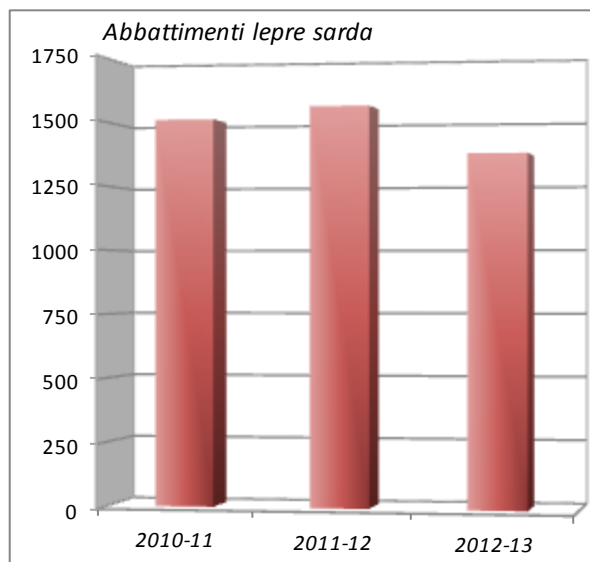
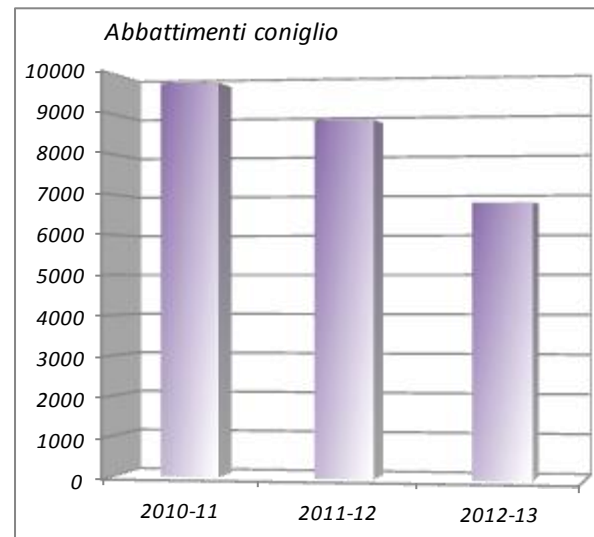
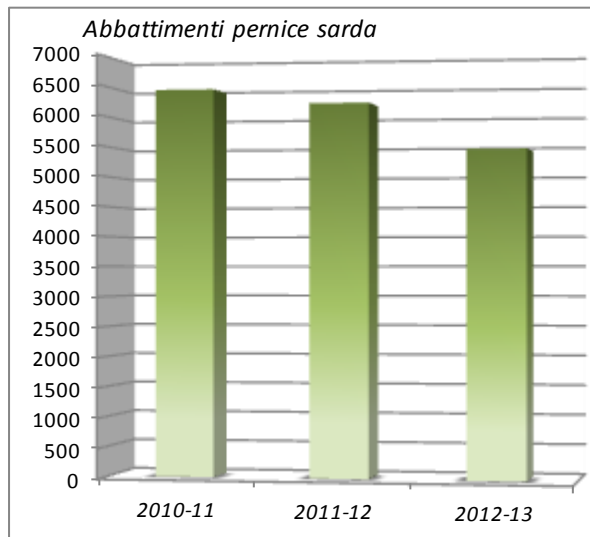
Sardegna: Densità venatoria su base comunale.



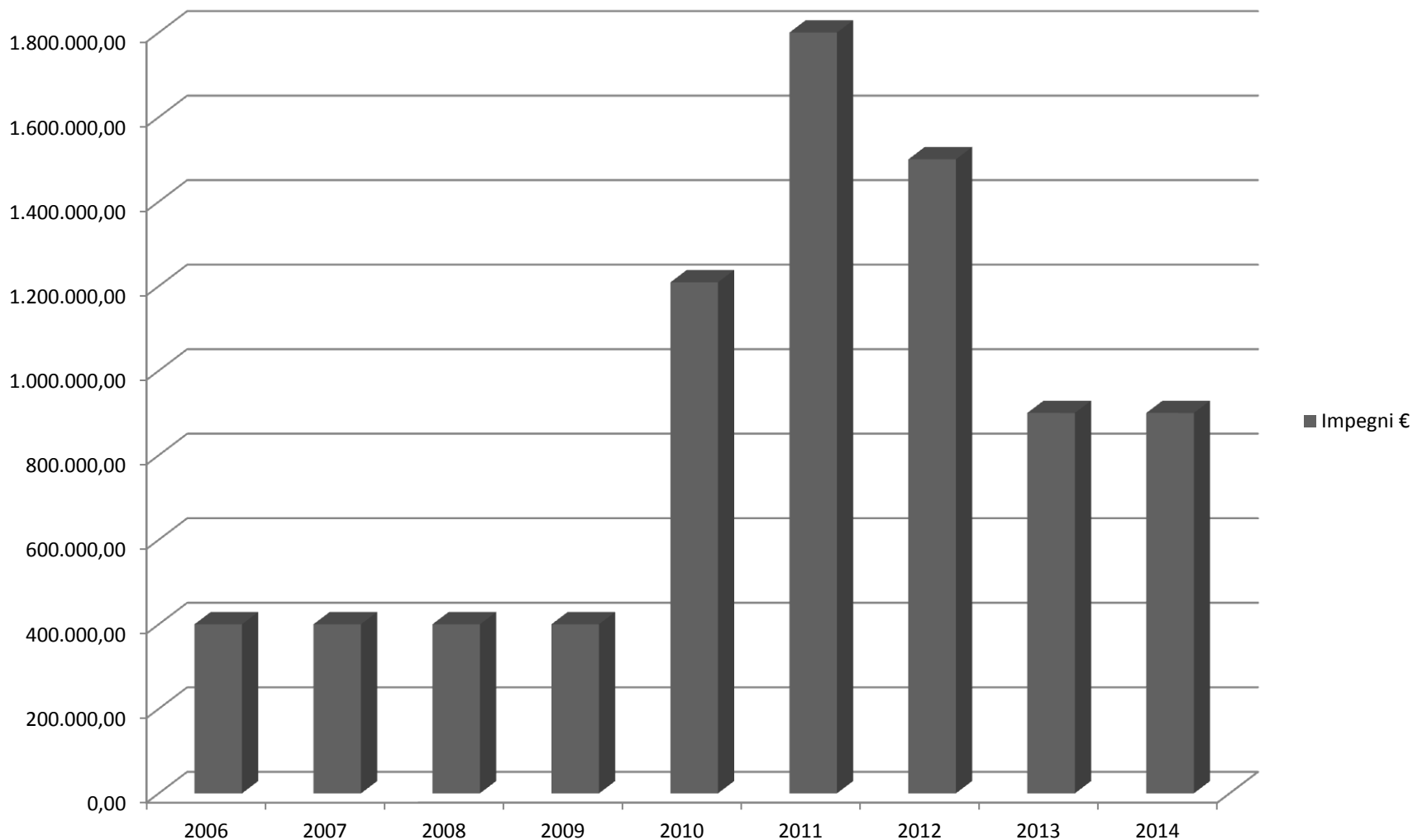
# 1. Proposta di PRFV

*Trend degli abbattimenti rilevati nelle Autogestite su scala regionale.*

## e) Indagini faunistiche



## Impegni per indennizzo dei danni alle prod. agricole e zootecniche



Sardegna 2006-2014:  
Somme impegnate per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e zootecniche



<b>Prod. Agricole e zootecniche</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>Cagliari</b>	106.096,00	106.096,00	106.096,00	106.096,00	320.675,16	477.432,00	397.860,00	238.716,00	238.716,00
<b>Carbonia - Iglesias</b>	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	66.495,00	99.000,00	82.500,00	49.500,00	49.500,00
<b>Medio Campidano</b>	28.304,00	28.304,00	28.304,00	28.304,00	85.548,84	127.368,00	106.140,00	63.684,00	63.684,00
<b>Oristano</b>	54.352,00	54.352,00	54.352,00	54.352,00	149.964,36	244.584,00	203.820,00	122.292,00	122.292,00
<b>Nuoro</b>	49.616,00	49.616,00	49.616,00	49.616,00	67.752,36	223.272,00	186.060,00	111.636,00	111.636,00
<b>Ogliastra</b>	22.416,00	22.416,00	22.416,00	22.416,00	163.795,32	100.872,00	84.060,00	50.436,00	50.436,00
<b>Sassari</b>	63.024,00	63.024,00	63.024,00	63.024,00	164.278,92	283.608,00	236.340,00	141.804,00	141.804,00
<b>Olbia - Tempio</b>	54.192,00	54.192,00	54.192,00	54.192,00	190.490,04	243.864,00	203.220,00	121.932,00	121.932,00
<b>Totale</b>	<b>400.000,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>1.209.000,00</b>	<b>1.800.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>900.000,00</b>	<b>900.000,00</b>

Sardegna 2006-2014:

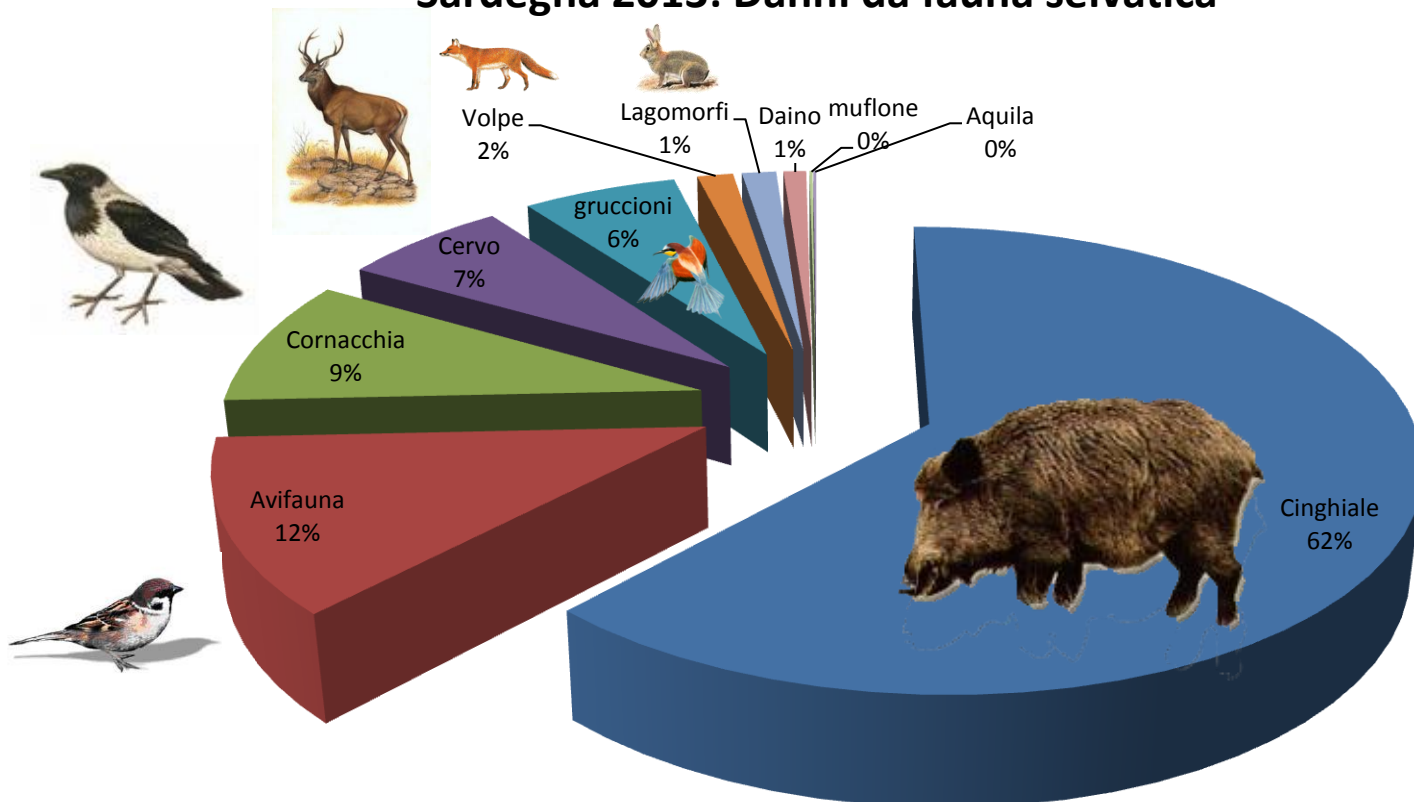
Danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e zootecniche (importi impegnati in € suddivisi per provincia)



# 1. Proposta di PRFV

## f) Danni da fauna selvatica

Sardegna 2013: Danni da fauna selvatica

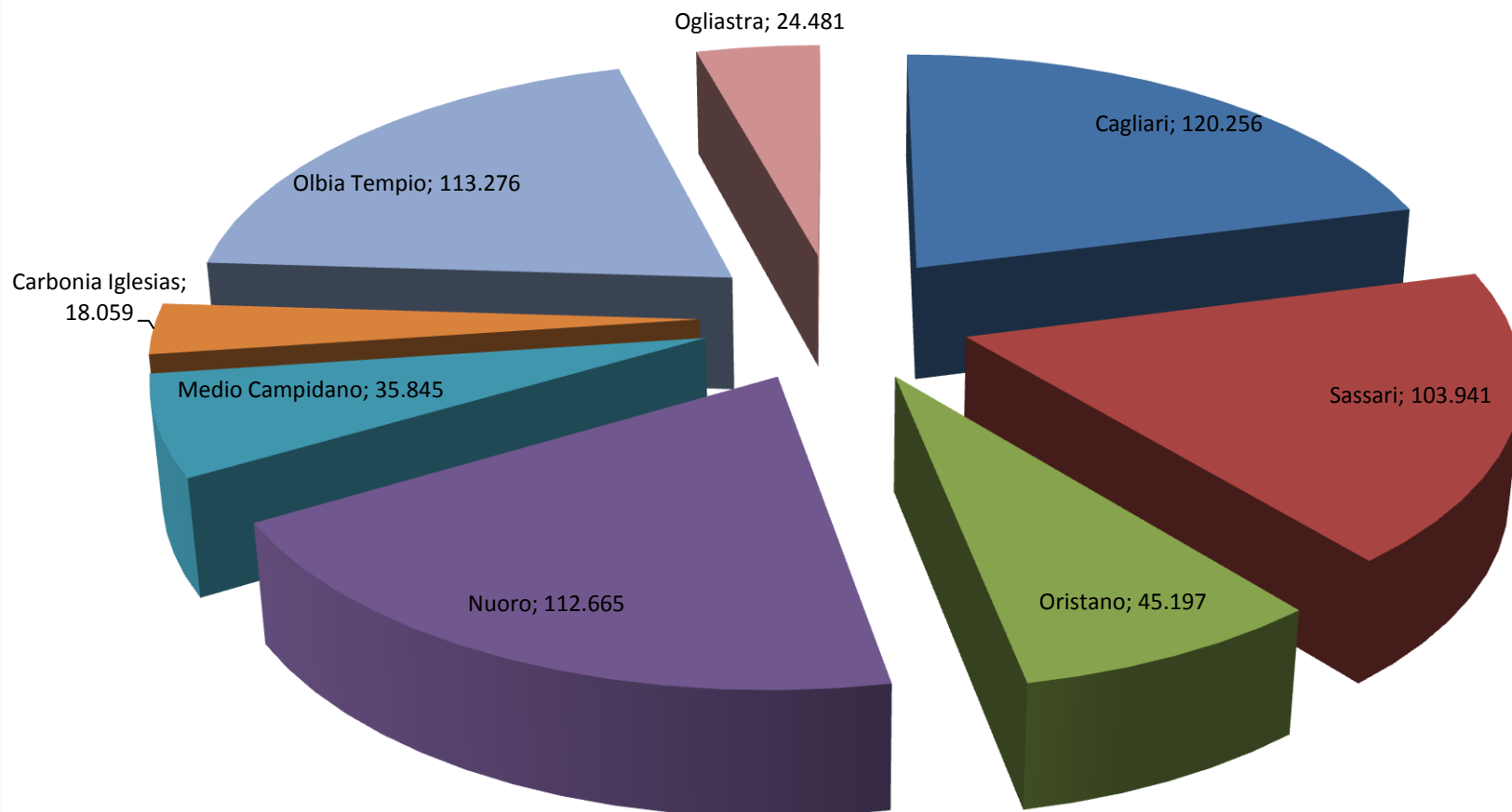


Cinghiale	Avifauna	Cornacchia	Cervo	gruccioni	Volpe	Lagomorfi	Daino	mufлоне	Aquila
452.643	88.941	65.668	48.071	44.911	10.494	9.982	6.649	900	815

Sardegna 2013:

Danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e zootecniche (importi in €)





Sardegna 2013:  
 Danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e zootecniche (importi liquidati in € suddivisi per provincia)





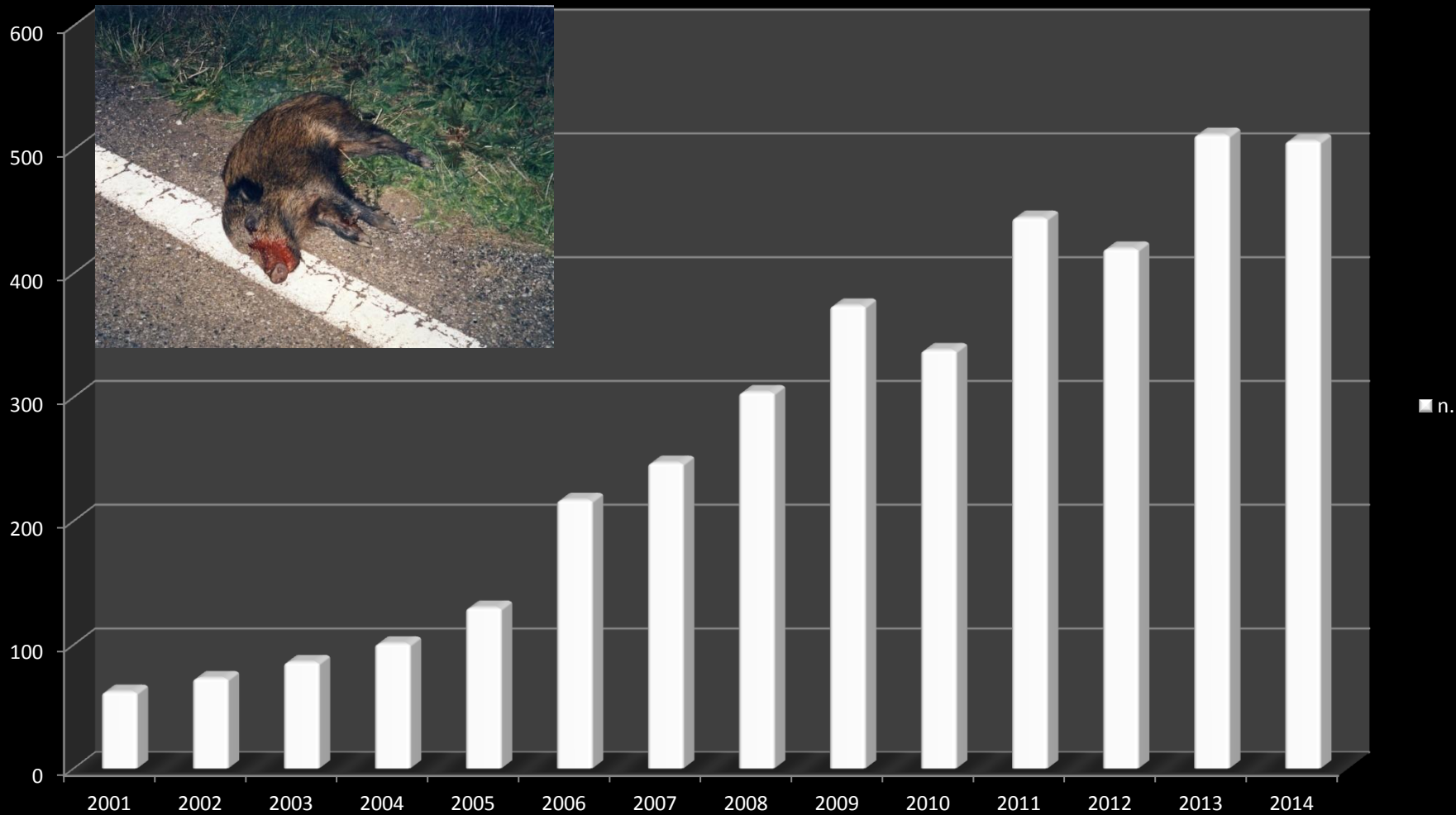
## **Orientamenti UE per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (G.U. dell'UE C 204 dell'1/7/2014)**

### 1.2.1.5. Aiuti destinati a indennizzare i danni causati da animali protetti

- ❖ Indennizzabili solo i danni da **fauna protetta** (sotto forma di aiuti di Stato)
- ❖ Solo **imprese attive** nella produzione agricola primaria.
- ❖ Misure di **prevenzione intese come contributo minimo ragionevole da parte dei beneficiari (possibilità di finanziarli)**. Se non è possibile adottare misure di preventive ragionevoli affinché l'aiuto venga considerato compatibile lo Stato membro deve dimostrare l'impossibilità di adottare tali misure preventive.
- ❖ **Nesso di causalità** tra danno e fauna selvatica protetta.
- ❖ Regime di aiuto fissato entro **3 anni** dall'evento e versato entro **4 anni**.
- ❖ Stima effettuata da esperto indipendente riconosciuto o da un'impresa di assicurazione.



# n. incidenti stradali con fauna selvatica in Sardegna (2001-2014)



Sardegna: n. di incidenti stradali che hanno coinvolto la fauna selvatica





# 1. Proposta di PRFV

## g) Sostenibilità finanziaria L.R. 23/98

**Il tema della sostenibilità finanziaria della L.R. 23/98, e più in generale del Piano Regionale Faunistico Venatorio, rappresenta uno dei più importanti obiettivi da conseguire.** Questa importante riforma deve necessariamente fare i conti con le risorse necessarie alla sua realizzazione. Lo stesso legislatore nazionale a tale proposito ha individuato nella tassa di concessione regionale, corrisposta dai cacciatori o dai concessionari di istituti venatori, l' unica strada per conferire sostenibilità ai sistemi faunistico-venatori regionali. Con l' art. 66 comma 14 della Legge 388/2000 si dispone che *“al fine di favorire la puntuale realizzazione dei programmi di gestione faunistico-ambientale sul territorio nazionale da parte delle Regioni, degli Enti Locali e delle altre istituzioni delegate ai sensi della Legge 11/2/1002 n. 157 e ss.mm.ii. , a decorrere dal 2004 il 50% dell' introito derivante dalla tassa erariale di cui all' art. 5 della tariffa annessa al DPR 26/10/1972 n. 641, come sostituita dal Decreto del Ministero delle Finanze del 28/12/1995.....è trasferito alle Regioni....”*. **Purtroppo questa disposizione è completamente disattesa, rendendo ancor più indispensabile un' analisi delle risorse necessarie e disponibili per l' applicazione della L.R. 23/98. Tali risorse provengono dagli introiti derivanti dalle tasse di concessione di cui all' art. 87 della L.R. 23/98 ripartite ai sensi degli articoli dal 176 al 202 del regolamento di attuazione della L.R. 23/98.**





### **Tasse di concessione regionale.**

1. Gli atti di seguito elencati sono soggetti a tassa di concessione regionale, da corrispondersi con le modalità di cui all'articolo 80 della L.R. 23/98 e nelle misure indicate nell'articolo 87 della L.R. 23/98:

- il rilascio dell'abilitazione all'esercizio venatorio, di cui all'articolo 43 della L.R. 23/98;
- l'autorizzazione annuale all'esercizio venatorio, di cui all'articolo 45 della L.R. 23/98;
- l'istituzione, l'esercizio ed il rinnovo delle aziende faunistico- venatorie, di cui all'articolo 31 della L.R. 23/98;
- l'istituzione, l'esercizio ed il rinnovo delle aziende agri- turistico-venatorie, di cui all'articolo 31 della L.R. 23/98;
- l'istituzione, l'esercizio ed il rinnovo dei centri privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale, di cui all'articolo 29 della L.R. 23/98;
- l'istituzione, l'esercizio e il rinnovo degli allevamenti di cui all'articolo 30 della L.R. 23/98, con esclusione di quelli amatoriali.



## Piano Faunistico-Venatorio Regionale deve assicurare:

Effetti Positivi	Effetti Negativi
esercizio venatorio compatibile con le consistenze faunistiche.	-----



Effetti Positivi	Effetti Negativi
raccolta dei dati faunistici	-----
Identificazione delle risorse faunistiche (cacciabili e protette) con metodi standard	-----
Istituzione dei centri di controllo (misure biometriche stima dell'età)	-----

.....



Caccia  
eco-compatibile

**Uso saggio delle risorse  
faunistiche:**

- **Censimenti**
- **Valutazione incr. utile annuo**
- **Piano di prelievo**
- **Controllo del prelievo**
- **Miglioramenti ambientali**

Caccia come strumento di  
conservazione

ecologica

sociale

culturale

Accettabilità



# VINCA

## PFVR e Rete Natura 2000 in Sardegna

La Pianificazione terrà conto delle aree incluse nella Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) e della loro specificità. Verranno individuate le **emergenze naturalistiche**, così come riportato nelle diverse proposte di PFVP, proponendo istituti di protezione faunistica in queste aree per favorire sia la protezione della specie, sia la possibilità di poter svolgere interventi di **miglioramento ambiente ed opere di prevenzione**.

Per quanto riguarda i siti della Rete Natura 2000 nel loro complesso, i PFVP includono una Relazione di Incidenza.



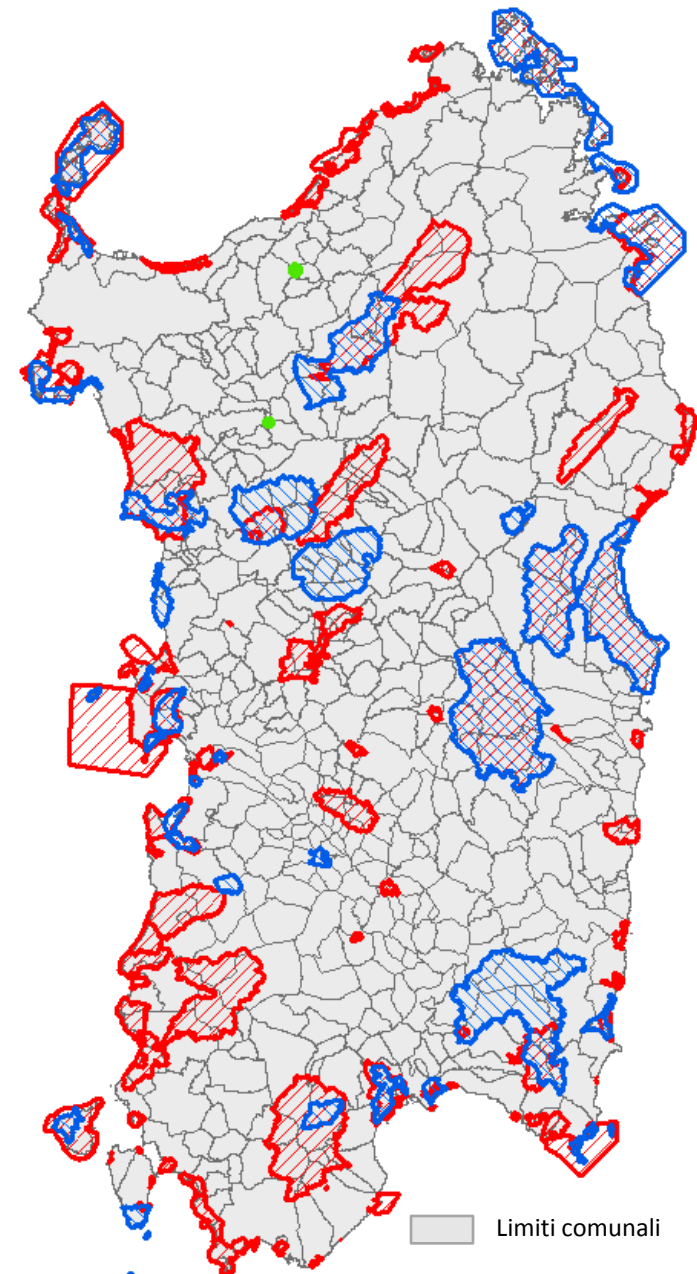
La Rete Natura 2000 deve garantire il mantenimento ovvero, all'occorrenza, il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, dei tipi di habitat naturali e degli habitat delle specie interessati nella loro area di ripartizione naturale.

Riferimenti normativi comunitari:

- Direttiva «Habitat» (92/43/CEE)
- Direttiva «Uccelli» (2009/147/CE)

Rete Natura 2000 in Sardegna è attualmente formata da:

- **37 Zone di Protezione Speciale** (~12,3% sup reg.) 
- **91 Siti di Importanza Comunitaria** (~20,1% sup reg.) 
- **2 proposti Siti di Importanza Comunitaria** 





**VAS:**

**Autorità Procedente**

Assessorato della Difesa dell'Ambiente

Direzione Generale

Paola Zinzula

Servizio Tutela della Natura e Politiche Forestali

Maria Ledda

Davide Brugnone

Paolo Onida

Francesco Garau

Laura Santona

Mariangela Busia

Salvatore Fois

**Autorità Competente**

Assessorato della Difesa dell'Ambiente

Servizio delle Valutazioni Ambientali

Giuseppe Biggio

Mario Pappacoda

Agnese Marcus

**Predisposizione del PRFV Società Oikos**

